Anno XXVIII. Lunedì 17 Maggio 1875 N. 113.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Dopo la lotta

Il Conte Gioachino Rasponi, candidato d' opposizione, è riuscito ieri deputato del nostro 1° collegio ad una maggioranza notabile di voti. Ci duole sinceramente che abbia fallito la candidatura di un patriotta insigne, quale si è il generale Giacinto Carini, ma d' altra parte non possiamo che rallegrarci, politicamente parlando, della scelta fatta dai nostri avversari.

Proponendo il Conte Rasponi, tipo del signore aristocratico, conservatore come un ministro del Regno, ex-funzionario governativo, il partito d' opposizione ha provato col fatto che, scomparso il suo radicalismo, ha fede in quegli uomini che ieri servivano il Governo, e che domani, presentandosi opportuna occasione, volontieri gli offrirebbero di nuovo la propria opera amica. Quando un Conte Rasponi è eletto da un partito non certo moderato d' opposizione, ciò significa che egli può avere ottime ragioni per combattere l' attuale Ministero, ed in pari tempo che i suoi fautori non hanno voluto fare una dimostrazione intransigente contro le istituzioni nazionali.

Uomo d' ordine, di opinioni temperate, francamente costituzionale, il Conte Rasponi sarà soltanto un oppositore *parlamentare*, che discuterà il modo, la forma, il sistema amministrativo, i criteri politici, ma che affermerà sempre l' armonia del progresso e dello statuto.

Modificandosi la presente amministrazione, anche la posizione del Conte Rasponi subirà un corrispondente cambiamento, e questo farà vieppiù chiaro che il suo colore politico è tanto mite da giustificare il contegno di molti del nostro partito che gli hanno portato il voto.

LE ENTRATE DEL 1876

Dal progetto di legge stato presentato dal ministro delle finanze nella tornata del 15 marzo u. s. rileviamo i seguenti dati sullo stato di prima previsione dell' entrata per l' anno 1876. Dal confronto della prima previsione dell' entrata pel 1876 con quella approvata pel 1875 si hanno le seguenti risultanze: somme approvate pel 1875 d' entrate ordinarie e straordinarie lire 1,266,955,061 43; somme presunte pel 1876 di entrate ordinarie e straordinarie lire 1,271,406,548 38; differenza in più L. 4,451,486 95.

Dal confronto de' varii cespiti ordinarii e straordinarii, prescindendo dalle variazioni per trasporti di qualche entrata da un capitolo ad un altro, si hanno: aumenti nelle entrate ordinarie per lire 27,633'035 90. e nelle straordinarie per lire 490,033 65; totale L. 28,123,069 55. Diminuzioni nelle entrate ordinarie per L. 4,444,304 35 e nelle straordinarie per L. 19,227,278 25; totale 23,671,582 60; da cui risulta l' aumento complessivo dianzi avvertito di L, 4,451,486 95.

L' aumento più rilevante nelle entrate ordinarie è quello che si presume nei tabacchi in L. 9,300,000. Gli altri aumenti si prevedono: Nella tassa sui fabbricati per lo accertamento di nuovi redditi imponibili L. 453,000. Nella tassa sulla ricchezza mobile pel maggior prodotto presunto nella ritenuta sugli stipendi in base ai risultamenti del 1874, L. 1,045,000. Nella tassa sulla macinazione dei cereali in ragione pure dei risultati del 1874, L. 3,000,000. Nella tassa sul prodotto del movimento ferroviario, calcolando sul progressivo sviluppo del traffico e sull' apertura di nuove linee, lire 1,277,870. In altre tasse sul trapasso di proprietà e sugli affari complessivamente, L. 800,000. Nella tassa sulla fabbricazione degli alcool, della birra, ecc., L. 340,000. Nelle dogane, Lire 2,500,000. Nel monopolio dei sali di fronte al progrediente consumo, Lire 1,000,000. Nel prodotto delle poste, L. 3,423,762 67. In altri proventi di servizii pubblici complessivamente, L. 495,546. Nelle rendite del patrimonio dello Stato lire 2,919,790 69. In altri nuovi cespiti per somme di minor entità e segnatamente nei rimborsi di spese lire 1,078,066 54: totale L. 27,633,035 90.

L' aumento di L. 490,003 65 nell' entrata straordinaria risguarda quasi interamente la vendita di beni ademprivili e maremmani.

Per le diminuzioni in quanto alle entrate ordinarie si prevedono: Nelle rendite di stabili demaniali per effetto delle presunte vendite L. 1.835,546. Negli interessi delle obbligazioni sull' asse ecclesiastico emesse e non alienate L. 688,129 02, in seguito alle alienazioni presunte. Nelle rendite dei beni dell' asse ecclesiastico come conseguenza delle vendite di detti beni L. 1,335,000. E finalmente per altre somme di minor importanza specialmente nei diritti catastali in base ai risultamenti del 1874, complessivamente L. 585,629 33: totale L. 4,444,304 35. Le entrate straordinarie presentano le seguenti diminuzioni: Per minori concorsi nei lavori pubblici straordinari in relazione alle spese relative, escluse le variazioni dipendenti da trasporti da un capitolo ad un altro, L. 586,234. Per minori vendite presunte di obbligazioni dell' asse ecclesiastico Lire 5,956,044 25. Per diminuzioni dei rimborsi straordinari in seguito dell' estinzione, che ha luogo colla rata inscritta nel 1875, del debito della Società Rubattino per l'anticipazione di L. 4,000,000, L. 1,200,000. Per essersi calcolato nel 1875 l' intera somma ricavabile dalla vendita della rendita austriaca posseduta dal Tesoro in L. 6,000,000. Per minori ventite presunte di beni dell' asse ecclesiastico L. 4,506,000; e per varie altre somme meno considerevoli in complesso L. 979,000: totale Lire 19,227,278 25.

Le entrate ordinarie presentano l' aumento al netto delle diminuzioni di circa 23 milioni, e deducendo due milioni e mezzo di aumento negl' interessi di titoli di rendita a garanzia di biglietti consorziali, ed 1 milione circa nel prodotto dei francobolli e delle cartoline postali, alle quali entrate corrisponde pure una maggiore spesa, rimarrebbe l' aumento netto di circa 19,500,000.

Prescindendo dai rimborsi di spese, nei quali le diminuzioni compensano quasi gli aumenti che residuano in L. 300,000, circa, si ha nei proventi di servizii pubblici un aumento netto di circa 2,400,000, che rappresenta un maggior prodotto effettivo delle poste e una diminuzione netta nelle rendite dei beni demaniali e dell' asse ecclesiastico per circa 2,700,000; cosicchè resta sempre la somma di milioni 19 e mezzo a rappresentare il maggior prodotto di imposte, nelle quali non vi ha alcuna diminuzione che meriti di esser posta in rilievo.

Ma qui converrà avvertire, dice il Minghetti, che non tutta però la detta somma di milioni 19 e mezzo potrebbe prendersi a calcolo per farsi un criterio dello sviluppo progressivo, avvegnachè vi sia compresa la somma di 9 milioni per l' aumento di prezzo di alcune qualità di tabacchi, la quale maggior entrata essendo l'effetto di un nuovo provvedimento, non potrà certamente portare un ulteriore aumento per la medesima somma negli anni successivi.

Dopo questa relazione, il ministro presenta il progetto di legge pel quale sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1876 il Governo del Re riscuoterebbe, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte d'ogni genere, e farebbe entrare nelle casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti, giusta lo stato di prima previsione della entrata.

Con questo progetto sarebbe continuata al ministro delle finanze la facoltà di emettere buoni del tesoro secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrebbe eccedere i 300 milioni di lire, oltre le anticipazioni domandabili alle Banche ed ai Banchi, e sarebbe concessa al ministro delle finanze la facoltà di ritirare dal Consorzio delle Banche d' emissione altri 30 milioni di lire in acconto della somma di mille milioni autorizzata con legge 30 aprile 1874, e già quasi esaurita.

Notizie Italiane

ROMA 15. — Ieri Menotti Garibaldi, accompagnato da alcuni onorevoli amici e in unione di un rinomato finanziere presentò al ministro dei lavori pubblici il progetto sui lavori del Tevere che il generale intende proporre alla Camera.

Questo progetto, o meglio questo preventivo, concerne unicamente la parte finanziaria.

— Il generale Garibaldi secondando i reiterati inviti e le affettuose impazienze dei cittadini e del municipio di Velletri, si recherà in quel paese il giorno 19 maggio — giorno memorabile del 1849 nel quale come dice il manifesto di quel sindaco, — una falange di generosi italiani affrontando e fugando Ferdinando di Borbone, suggellava, col sangue, la libertà dei velletrani, e preparava i nuovi destini d'Italia.

Inutile dire che si preparano splendide feste, degne dell'anniversario patriottico e dell'eroe che guidava quella falange di valorosi.

— Ieri mattina (15) alle 10 è morto Monsig. Carlo Borgnana, Segretario delle Sacre visite e Primicerio di San Carlo al Corso.

Il padre di Monsignore venuto dal Piemonte, colla sua industria di oste, era giunto a fare una fortuna da lasciare 100 mila scudi a ciascuno dei suoi tre figli.

Monsignore era il primogenito, e avea toccato l'età di 64 anni. Era gentile di modi, e di tale tolleranza in materia politica, che lo rendeva affabile con tutti — Ha scritto qualche cosa sulla letteratura latina, ed ha fatto molte opere di carità, che gli gioveranno, senza dubbio, più degli scritti.

VENEZIA 15 — Stamane col treno che arriva alle 4, giungeva a Venezia il Principe imperiale di Germania. Egli si fermerà fra noi fino a Martedì, e in quel giorno partirà assieme alla Principessa sua sposa, per la linea Bergamo, Lecco e Lugano.

ROVIGO 16 — La *Voce del Polesine* ha cessato col giorno di oggi le sue pubblicazioni.

I diritti ed i doveri di quel periodico verso i suoi associati vengono assunti dalla *Provincia di Rovigo.*

Lo stesso dicasi per le inserzioni, tanto degli Avvisi, ed Atti della Provincia, Comuni, Consorzi, Società, Corpi morali quanto dei privati, fino al disimpegno degli obblighi assunti.

I signori Associati e le Amministrazioni Comunali che si trovano in arretrato di pagamento verso la *Voce del Polesine* sono pregati di regolare al più presto i loro conti coll' Amministrazione del giornale *La Provincia.*

NAPOLI — Nei giorni scorsi la questura fece un'altra retata di camorristi.

Trenta o quaranta di questi arnesi furono mandati a Lampedusa, a Tremiti, a Ventotene, al Giglio, e in altri simili luoghi di villegiatura.

Erano tutti ammoniti e condannati già una volta come contravventori all'ammonizione.

È la sesta o settima retata che fa la questura nel giro di pochi mesi — nè dare che voglia fermarsi per ora.

Notizie Estere

AUSTRIA — Il giorno 8, ebbe luogo a Gratz, la procedura finale contro 14 persone, accusate di aver partecipato al tumulto della sera del 29 aprile dinanzi la villa di don Alfonso. Il dibattimento fu tenuto colla massima segretezza, per cui lo spazio della sala riserbato al pubblico era affatto vuoto. L'operaio Oberweger, come più colpevole, fu condannato a 3 mesi di carcere, e gli altri a varie pene di prigionia della durata dalle 4 settimane agli otto giorni.

Riguardo agli insulti, cui fu fatto segno don Alfonso nella chiesa del Duomo la istruttoria non è ancora terminata, secondo una dichiarazione della procura di Stato; sembra però risultare che don Alfonso non sia stato insultato con vie di fatto come si pretendeva.

SVIZZERA — Le elezioni generali del Gran Consiglio di Lucerna (Assemblea cantonale) che furono completate l'8 maggio, riescirono definitivamente favorevoli agli ultramontani. Di 136 membri dell'Assemblea vi hanno 88 ultramontani e 48 liberali. Vi hanno proteste contro molte nomine che si asseriscono ottenute col mezzo della corruzione.

GERMANIA — Lo *Standard* pubblica il seguente dispaccio da Berlino:

« Credesi che l'accordo più completo è stabilito fra la Russia e la Germania su tutti i punti.

« È quasi certo che l'imperatore d'Austria renderà visita ai due imperatori a Ems. »

SPAGNA — L'*Union* pubblica la seguente lettera di Don Carlos a suo fratello Don Alfonso a Gratz, accennata dal telegrafo:

« Mio caro Alfonso, mi congratulo con te e mi congratulo molto cordialmente con Maria che siate stati dalla Rivoluzione giudicati degni del suo odio ed onorati delle sue barbare persecuzioni. È una gloria preziosissima, ed uno dei privilegi più segnalati dalla santa causa che noi difendiamo. Ve ne faccio i miei complimenti.

« La rivoluzione cosmopolita è logica quando ci teme e ci detesta. Noi siamo i suoi nemici irreconciliabili.

« A te, Alfonso di Borbone, essi non perdoneranno mai d'aver vestita la modesta uniforme di zuavo pontificio e d'aver messa più tardi, come generale, in Spagna, la tua spada al servizio del legittimo Re, essendo sempre e dappertutto soldato del diritto e della fede.

« Il fanatismo d'una setta infame aveva bisogno di macchiare il tuo nome e, in te, di disonorare la nostra storia. Per fortuna, la coscienza pubblica non è caduta sì basso in Europa da poter confondere l'eroico vincitore di Cuenca con un volgare malfattore, nè il cavalleresco infante di Spagna con un miserabile bandito.

« Ti confesso, senza peritanza, che non ho potuto a meno di arrossire del mostruoso amplesso fra Madrid, Berlino e Gratz. A Madrid, si chiede l'estradizione delle vostre persone; il Governo di Berlino l'ordina; a Gratz si fa una sommossa contro di voi. Come far che il rossore non mi salga alla fronte, se un principe che ha lo stesso tuo nome e il nostro medesimo sangue s'è reso complice d'una scandolosa degradazione?

« Abbiamo pietà di questo sventurato che, fatalmente figlio della Rivoluzione, ha consentito ad essere il suo Re o non può esserne che lo schiavo. Egli subisce la tirannia di coloro che lo circondano. Ma io, che non la soffro, nè la soffrirò, con l'aiuto di Dio, contando sul soccorso dell'alto e sugli sforzi del mio valoroso esercito, ti prometto di rispondere alle basse ingiurie di Gratz con le gloriose acclamazioni che annunzieranno il mio definitivo trionfo a Madrid.

« Tuo sempre affezionato fratello

« *Carlos* ».

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 14 Maggio nella sua parte ufficiale conteneva:

Disposizioni nel regio esercito.

Cronaca e fatti diversi

Elezioni politiche. — Nella votazione di jeri, per la nomina del deputato del nostro 1° collegio, il Conte Gioachino Rasponi ebbe voti 708, il generale Giacinto Carini 441. Analizzando gli elementi della votazione, questa maggioranza si riduce facilmente al suo giusto valore. A dir poco, un centinaio di elettori del partito moderato hanno appoggiato Rasponi per motivi di simpatia, ed anche perchè candidato tutt'altro che radicale; i clericali in grandissima parte hanno dato il voto assieme all'opposizione, ed a questo riguardo bisogna calcolare pressochè altri cento voti. Oltre di chè si tenga conto dell'attività e della compattezza dei nostri avversari, in confronto della fiacchezza e dei dissidi per cui si è segnalato il partito costituzionale. Davanti a tali fatti, la vittoria dell'opposizione è molto meno splendida ed importante di quello che pare.

Municipio di Ferrara. — Il R. Sindaco ha pubblicato l'avviso seguente:

Sua A. R. UMBERTO DI SAVOIA PRINCIPE EREDITARIO, essendosi compiaciuto di gentilmente aderire all'invito fattogli di assistere colla sua augusta presenza alla inaugurazione del Concorso Agrario Regionale, e delle feste Ariostee, giungerà a questa stazione della ferrovia alle ore 2 pom. del giorno 22 del corrente Maggio.

Questa Municipale Rappresentanza nel dare tale notizia va certa che se ne mostreranno lieti i Cittadini di ogni ordine, i quali vedranno, in questo personale intervento di S. A. il Principe alle nostre feste, una prova dell'animo suo benevolo e cortese.

Vetture pubbliche. — Il R. Sindaco ha pubblicato il seguente Avviso:

Col giorno 16 corrente scade il termine fissato dall'Art. 35 del Regolamento 8 Maggio 1875 sulle Vetture pubbliche, per la rinnovazione delle Licenze ora in corso.

Restano quindi diffidati tutti indistintamente i proprietari e conduttori di Vetture o Cittadine di piazza a voler uniformarsi alle prescrizioni del citato regolamento perciò che si riferisce alla prosecuzione di un tale esercizio, non più tardi del giorno 20 corrente Maggio.

A tale effetto dovranno i medesimi entro il termine suddetto, sottoporre ad una visita i rispettivi veicoli e cavalli, presentando in pari tempo all'Ufficio di Polizia Municipale domanda di rinnovazione della Licenza, in difetto di che saranno, i renitenti a questo pubblico invito, considerati come decaduti dalla facoltà di proseguire nell'Esercizio di Fiacheraj e come tali denunciati alla competente Autorità per la sospensione ed applicazione delle pene sancite dal suddetto Regolamento.

La visita sarà fatta nel solito locale di S. Margherita nei giorni 18 e 19 corrente dalle ore 12 merid. alle 2 pomerid.

Teatro Comunale. — Sappiamo che la impresa, deplorando l'inconveniente avvenuto, ha fatto immediatamente restituire il di più a quei tali che pagarono il biglietto di scanno a Lire 5, invece che a 3, come sta scritto nel manifesto.

— Questa sera quarta rappresentazione dell'*Aida*.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

15 Maggio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 — Tot 1.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBL. DI MATRIM. — Pradelli Giuseppe fu Tomaso con Canella Regina fu Giuseppe — Balboni Temistocle di Antonio con Antoniolli Elisa di Natale — Carpanelli Antonio di Giuseppe con Grazzi Carolina di Raffaele — Manfrè Ettore di Luigi con Fabbri Antonietta fu Giuseppe — Badini Pietro di Giuseppe con Bonsi Erminia di Francesco — Cassini Gaetano, Angelo, Giovanni Battista di Pietro con Beghi Maria, Elpinice, Isminda di Giuseppe — Grenzi Massimiliano di Antonio con Sarti Maria fu Agostino — Pancaldi Mamante fu Sante con Ferriani Letizia fu Luigi — Bellondi Antonio fu Pietro con Carpini Eleonora esposta — Rocca Giulio Cesare di Giuseppe con Iesi Enrica di Iacob — Iesi Iacob fu Isacco con Felisi Carlotta fu Iacob Marco — Mazza Antonio di Francesco con Fiocchi Clementa di Giuseppe.

MATRIMONI N. 0.

MORTI — Nardini Giovanni di Ferrara, di anni 15 (tisi polmonare) — Angelini Francesco di Ferrara, di anni 81, giornaliero vedovo (catarro intestinale diarroico).

Minori agli anni sette N. 1.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 15 Maggio 1875

ROMA	—	6	43	46	67	49
FIRENZE	—	38	23	14	27	37
TORINO	—	20	76	47	5	79
MILANO	—	60	85	66	87	55
VENEZIA	—	22	56	62	31	30
NAPOLI	—	45	1	17	32	36
BARI	—	7	54	65	72	8
PALERMO	—	14	47	60	15	35

Migliaro 14 Maggio 75

Se la vita è un male perchè Dio ce l'à data? — Se è un bene, perchè ce la toglie? — Queste parole del Guerrazzi mi tornavano penose alla mente contemplando col più profondo dolore la immatura morte di **LILIA contessa MAGNONI in MONTI avv. CESARE**, accaduta al mattino del dì 13 p. s.

Quanto gravi meditazioni si presentano al pensiero per quelle due sole domande che compendiano in se le più ardue investigazioni sul finito della vita presente, sull'infinito di quella avvenire! L'intelletto si perde in un labirinto d'idee e cerca invano di penetrare il mistero che avvolge il nostro destino.

L'animo però guardando alle sempre dolorose vicende della vita, si sente dominato da una sconfortante conclusione, per la quale è tratto ad esclamare: tutto piange quaggiù, nè vi ha felicità che possa dirsi durevole; se qualche lieto avvenimento porta la contentezza nel cuore, il più delle volte è presagio di nuove sventure. Povera Lilia! Forse ti illudevi sperando di poter godere a lungo la casta gioia del soave tuo connubio; forse avevi la lusinga di vivere lieta fra le cure e le delizie della tua nuova famiglia. Ahime! Quale disinganno! sono appena pochi anni che ti vidi giovane e bella; che osservai il tuo contegno gentile e grave ad un tempo; che rilevai l'emozione del tuo cuore quando le labbra proferivano la sacramentale parola che ti univa per sempre all'ottimo tuo Cesare. Ti vidi allora col velo di sposa piena di vita e di speranza; ti veggo oggi col sudario della morte strappata, ad ogni contentezza, rapita ad ogni affetto.

Figlia, moglie, madre fu di ogni virtù esempio imitabilissimo, e visse a provare, che quaggiù vi hanno, creature destinate alle angoscie dello spirito ed ai malori del corpo, senza smarire la fede di un premio futuro.

Lilia è fiore divelto dallo stelo per diuturni tormenti, è un amorosa figlia, una casta sposa, una cara mamma di meno: ma è un angelo di più nel seno al suo Dio.

Sventurato Cesare! Piangi che ne hai ben d'onde: da poco tempo si dischiuse una tomba per accogliere la tua figliuoletta che adorasti; ora si riapre per ricevere un altr'angelo di bontà e di virtù che tanto amavi; ma sii forte nel tuo dolore; pensa a tuoi figli che richiedono le tue cure ed il tuo affetto: pensa ancora a tergere una lacrima all'ottima famiglia della tua Lilia, la quale, grata pel tuo pensiero, dall'alto de' Cieli, ti guarda e benedice.

Vassalli dott. Antonio.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

non ancora pubblicati.

Roma 15. — *Versailles* 14. — La seduta dell'Assemblea non ha alcuna importanza. La Commissione propone che si respinga il progetto della convenzione coll'antica lista civile.

Una lettera di Rouher informa la commissione che l'imperatrice ed il principe imperiale ricorreranno per tale questione ai tribunali.

Londra 14. — Il vapore *City of Brusseles* che fa il servizio di Liverpool a New York perì stamane su le coste d'Irlanda. Tutti i viaggiatori sono stati salvati.

Vienna 15. — L'imperatore, arrivato dalla Dalmazia, fu ricevuto alla stazione dall'imperatrice, dal principe ereditario, dagli arciduchi, dai ministri, dal borgomastro e da numerose nobiltà.

L'imperatore espresse grande soddisfazione pel suo viaggio.

L' imperatore fu ricevuto dapertutto da una immensa folla con acclamazioni entusiaste.

Ultimi Telegrammi

Roma 16. — *San Sebastiano* 15. — Il bombardamento di Guetaria da parte dei carlisti produsse grandi danni; però il forte che difende la piazza rimane intatto.

Berlino 15. — La *Gazzetta della Germania del Nord* dichiara nuovamente che le relazioni fra la Germania e la Francia non furono mai migliori che nelle settimane scorse e ricorda l' articolo della Costituzione dell' impero secondo il quale il consenso del Consiglio federale è necessario per dichiarare la guerra, eccetto nel caso che il territorio federale fosse attaccato.

Posen 16. — I preti arrestati a Posen, Wongrowtec, Meleczyn e Marzanin furono posti in libertà, avendo il procuratore dichiarato che non insisteva sulla loro testimonianza, considerando il cambiamento della situazione circa l' affare del delegato segreto del Papa.

Versailles 15. — Assemblea — Hafon interroga il ministro della marina sopra gli atti di repressione abusiva in un villaggio del Senegal.

Il ministro dice che ignora questi fatti. Se colpevoli vi sono il governatore li castigherà.

L' Assemblea è aggiornataa a martedì.

Venezia 16. — Iersera vi fu una grande dimostrazione con musiche e torcie ad onore dei principi di Germania.

Il principe comparve tre volte alla finestra ed una volta era accompagnato dalla principessa.

La musica suonò parecchie volte l'inno prussiano.

Venezia 16. — Il *Rinnovamento* parlando della visita fatta dal prefetto e dal sindaco al principe di Germania, dice che l' accoglienza fu assai cordiale. Il principe lodò la decisione dell' imperatore d' Austria di fare il viaggio in Italia, disse che l' imperatore di Germania ne fu pure contento.

Fece molti elogi alla popolazione di Venezia che in tale occasione mostrò il suo tatto e buon senso.

Il principe parlò delle relazioni cordiali fra i due sovrani di Germania e d' Italia, che hanno il carattere di vera intimità, e del viaggio probabile dell' imperatore Guglielmo, che verrebbe in Italia in ottobre. Il principe conchiuse dicendo che suo padre sarà il primo imperatore di Germania che verrà in Italia in qualità di amico.

Londra 13. — Consolidato inglese 94 3/8 — Rendita italiana — —

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 15. — Camera dei Deputati.

Si legge una proposte di legge di Baccelli Guido, stata ammessa dagli uffici per alcune modificazioni sulle espropriazioni di utilità pubblica.

Minghetti fa istanza che siano sollecitamente presentate le relazioni concernenti le convenzioni ferroviarie, e dei provvedimenti straordinari di sicurezza pubblica, onde tali progetti si discutano nella corrente sezione.

Fa pure una simile istanza per la relazione del progetto per la riforma del dazio consumo, avvertendo però che in ogni caso si varrebbe della facoltà che compete al Governo nella rinnovazione dei contratti stipulati coi municipi, di modificarne e migliorarne le condizioni nell' interesse del pubblico erario.

Rispondendo poscia ad una interrogazione di Pissavini, dichiara di non avere ancora ricevuto dalla Commissione d' inchiesta governativa la relazione intorno all' andamento della tassa su la ricchezza mobile.

La esaminerà, quindi la comunicherà alla Camera.

Cantelli presenta il progetto per autorizzare la tumulazione della salma di Simone Mayer e di Gaetano Donizzetti nella basilica di Santa Maria Maggiore in Bergamo.

Si continua la discussione del progetto che modifica il Codice di procedura penale.

Rispostosi da Vigliani e dal relatore alle obbiezioni fattesi nelle sedute precedenti, si passa a trattare degli articoli concernenti le disposizioni circa la facoltà del Giudice di rilasciare i mandati di comparizione, ovvero di cattura, alla di cui discussione prendono parte Oliva, Mosca, De Pretis, Indelli, Franzi, Sulis, Auriti, Samarelli. De Dominicis e Vigliani.

Si approvano alcune di tali disposizioni con qualche emendamento.

Il seguito a lunedì.

Roma 15. — *Senato del Regno.*

Si approva il progetto che modifica le leggi esistenti su le giobilazioni per l' esercito in quanto riguardano i militari in congedo illimitato.

Il resto della seduta è occupato dalla relazione delle petizioni.

Il Senato si è prorogato fino a giovedì.

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Opera «*Aida*» Ore 8.

AVVISI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI SANT' AGOSTINO

Appalto per la Fornitura Sabbia e Ghiaja per le strade comunali - Somma complessiva ital. L. 13,390. 70.

Avviso d' Asta

Essendo andato deserto il 1.° Esperimento d' asta per l' appalto della suddescritta somministrazione; questa Giunta Municipale ha stabilito che col giorno di Venerdì 21 corrente alle ore 8 antimer. in questa Residenza abbia luogo dinanzi al R. Sindaco un nuovo esperimento collo stesso metodo e le stesse discipline e condizioni prescritte dall' avviso precedente in data 9 corrente.

I concorrenti perciò dovranno far offerta in scheda suggellata e sottoscritta ed in carta da Bollo da L. 1; presentare certificato di moralità in data recente; depositare L. 250 per spese d' asta oltre il decimo dell' ammontare del prezzo a garanzia del contratto.

Il deliberatario sarà vincolato a tutti gli oneri del Capitolato ostensibile in tutte le ore d' Ufficio in questa segreteria Comunale.

Le spese tutte inerenti all' appalto sono a carico dell' imprenditore.

L' appalto sarà deliberato anche ad un unico offerente, ed il termine utile per offrire la miglioria del ventesimo scadrà alle ore 8 antimer. del giorno di Venerdì 28 corrente.

Sant' Agostino li 16 Maggio 1875.

Il Segretario Comunale
O. Venturini.

(*Vediavviso interessante in 4.° pag.*)

Nel **NEGOZIO MERCERIE** di CESARE ROSSI, *Piazza Mercato Civ. N.* 69 trovasi un copioso assortimento di Veli, Tulli, Ventagli, Lingeria per uomo e per donna, Cravatteria, Maglieria ed altri articoli di novità.

Arrivo in Venezia

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da Ernia

L. ZURIGO, con Stabilimento Ortopedico a **Milano** Via Cappello, a comodità della numerosa e distinta sua clientela in Venezia e nelle vicine provincie, e per tutti quelli che desidereranno approfittare, si troverà in questa città dal 1 Giugno p. v. a tutto il 30 dello stesso, con ricchissimo e completo assortimento di **Cinti Meccanici** del quale sistema egli è inventore con Brevetto di privativa industriale per l' Italia e per l' estero.

L' invenzione di questo **Cinto** è frutto dell' esperienze di più anni dedicati sempre a perfezionamento d' un **oggetto così utile alla sofferente umanità;** la sua eleganza, la leggerezza, il suo poco volume e sopratutto la mobilità in ogni verso della rispettiva pallottola per l' applicazione nei **più disperati casi di Ernie,** fanno di esso un **congegno preferibile** a tutti i sistemi finora conosciuti. L' esser fornito tale **Cinto Meccanico** di tutti i requisiti anotomici che lo rendano **capace alla vera cura dell' Ernia,** gli meritò il favore di parecchie notabilità Medico-Chirugiche che lo dichiararono **unica specialità solida, elegante, adatta ed efficace** ottenuta sino qui dall' Arte Ortopedica; egli è certo che **nessun Cinto** potrebbe procacciare quei **vantaggi tanto ambiti** che si hanno servendosi di **questo sistema.**

Una prova poi irrefragabile di quanto è sopraesposto la si può desumere dallo **smercio straordinario** che si fa di questo **Cinto,** e dai **numerosissimi ed incontrastati successi per Esso ottenutti.**

S. Marco Calle Seconda dell' Ascensione N. 1294 *Casa Alessandri P. II. verso le Procuratie Nuove.*

Si riceverà dalle ore 10 ant. alle 4 pom.

Venezia li 1 *Maggio* 1875.

AVVISO AI BACHICULTORI

GIUSEPPE VALLI di Cortona (*Toscana*) bachicoltore premiato a varie **ESPOSIZIONI**, e segnatamente in quest' anno onorato di diploma e **relativa medaglia** d' oro dall' **Accademia di Pico della Mirandola** e dal **Circolo Promotore Partenopeo**, e con medaglia d' argento dalla **Società Emulatrice d' Italia,** avvisa i suoi pregiati ricorrenti che per l' allevamento del 1875 tiene il solito seme *Cellulare* e *Industriale* di razze indigene a bozzolo giallo **distinte**, baco moro e bianco, garantito immune da malattia, e confezionato con tutte le cure suggerite da lunga pratica e dalle ultime scoperte scientifiche.

Per trattative dirigersi in FERRARA presso il Sig. *Carlo Chiesa* in Piazza della Pace, unico incaricato della vendita presso il quale saranno ostensibili i documenti di garanzia, avvertendo a scanso di contraffazioni (come si è verificato) che il **seme Valli** si vende esclusivamente in scatole suggellate portanti l' impronta di una Farfalla e Bozzolo colla firma autografa e litografata del detto produttore.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO

5000 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
2000 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
1000 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . . » 80 —
3000 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . da » 9 a 12
2000 Panche verniciate color canna solide . . . . . da » 18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . » 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio . . . . a » 40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema . . . . a » 20 e 35
Materassi di crine vegetale . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno
a VOLONTÈ GIUSEPPE
in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano
NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

NON PIU MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed inflammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì). 24 ottobre 1868.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammallati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc. Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio. 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

D. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp.,
Via **TOMMASO GROSSI** *N.* 2 *Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Belleghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.